

## CINOFILIA

## Vacanze? No problem se si ama un animale

Quando durante un viaggio in Nord Africa, sulle montagne del Medio Atlante, ebbi la fortuna di incontrare Saijda, non stetti tanto a riflettere su che cosa avrei dovuto fare. Aveva degli occhi scuri, grandi e imploranti come una gazzella, era ferita e circondata da un numero impressionante di mosche, non potevo lasciarla lì da sola preda di chissà quale atroce destino! La presi con me e da allora diventammo inseparabili. Per quindici anni non c'è stata una vacanza, una gita, una passeggiata senza di lei. Le ferie le programmavo assieme a mio marito in base alle esigenze che avevamo, senza tralasciare il più piccolo particolare che sarebbe stato importante per intraprendere un viaggio tranquillo e sereno. Siamo ritornati più volte assieme nel suo Paese d'origine: il Marocco, e benché la sua indole fosse aggressiva e selvatica, ci siamo



Amir in vacanza

sempre divertiti un mondo e abbiamo superato le eventuali difficoltà incontrate. Saijda era parte della nostra famiglia: la sua morte ha lasciato un vuoto incolmabile, alle vacanze senza di lei non potevo pensare, un'angoscia terribile, un senso di solitudine circondava il suo meraviglioso ricordo. Nessuno di noi immaginava che dopo pochi mesi uno strano amico a quattro zampe ci avrebbe aiutato a lenire le ferite ancora aperte, lasciate dalla sofferenza e dalla malattia che aveva portato via per sempre la nostra Saijda...

Era il mese di marzo, un giorno triste e piovoso come tanti altri quando, dietro a quelle sbarre arrugginite, uno sguardo impenetrabile, un naso lungo e due snelle zampe bianche distese fuori dalla cella, colpirono la mia attenzione. Mi soffermai a guardare quegli occhi da lupo che mi fissavano intensamente: stava immobile, nessun segno di amicizia! Mi allontanai in fretta, ma qualcosa nel mio cuore mi costrinse a ritornare sui miei passi, volevo rivedere quell'essere selvatico dagli occhi color dell'ambra. Arrivata davanti alla gabbia mi accostai, mi sentivo completamente vuota, ricordai gli ultimi momenti di vita di Saijda: il cane era ancora lì, si mosse lentamente nello spazio angusto, sprigionava con i suoi eleganti movimenti un'incredibile dignità. Infilai la mano fra le grate cercando il contatto, volevo accarezzarlo, volevo provare ancora una volta quella sensazione piacevole che non riuscivo a dimenticare! Amir si lasciò sfiorare delicatamente,

poi emettendo uno strano mugolio spinse la testa verso le mie mani facendomi capire quanto amasse la dolcezza della vita... una vita che non doveva essere sprecata lì dentro.

Per coloro che non sono così fortunati da poter godere la vacanza in compagnia del loro amico a quattro zampe, ricordiamo che a Trieste e provincia sono operative queste strutture:

### **Pensione Della Vanisella di Marisa Drioli per Cani e Gatti, Muggia Vecchia (TS)**

La pensione è situata in luogo molto tranquillo, in zona verde. I proprietari risiedono nella struttura, quindi i vostri animali sono "seguiti" 24 h su 24. I cani hanno a disposizione box singoli ombreggiati di 20 mq e i cani escono almeno 3 volte al giorno, singolarmente.

I gatti hanno a disposizione una stanza di circa 30 mq, con spazio esterno adeguatamente recintato.

### **Gilros - villaggio vacanze del cane (solo cani)**

Pensione diffusa (a casa di persone da loro formate, in attesa di novità per il Gilros), Dog taxi, Dog sitter (con persone da loro formate) e moltissime altre attività.

### **Pensione per gatti di Sergio Ferluga (solo gatti)**

Aperto tutto l'anno. Diete specializzate. Richiesta vaccinazione trivalente, trattamento antiparassitario da almeno 3 giorni.

**Mariagrazia Beinat**